



COMUNE DI RAVENNA
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
Servizio Patrimonio

AVVISO PUBBLICO

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 19/11/2014 al 15/12/2014

**BANDO D'ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI IMMOBILE,
APPARTENENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI RAVENNA, SITO A
RAVENNA, IN LOC. FOSSO GHIAIA, VIA DELLA SACCA N. 17, AD USO CIVILE
ABITAZIONE, DENOMINATO "CA' DELLA SACCA".**

Il Comune di Ravenna, in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 367 del 22/07/2014 pg. 96309/2014, **assegna in concessione**, ai sensi dell'art. 3 della legge di contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923), dell'art. 37 del relativo regolamento (R.D. n. 827/1924) e dell'art. 50 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna, **l'immobile appartenente al patrimonio indisponibile comunale sito a Ravenna, in Via della Sacca n. 17, località Fosso Ghiaia.**

Con determinazione dirigenziale n. 89/DG del 16/10/2014 e determinazione dirigenziale integrativa n.109/DG del 13/11/2014, emesse dalla Dirigente del Servizio Patrimonio, è stato approvato il presente bando di gara.

L'asta pubblica si terrà il giorno 16/12/2014 alle ore 10,00, presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo n. 1 – Ravenna.

Possono partecipare alla gara persone fisiche e società, costituite o di futura costituzione.

A) OGGETTO DELL'ASTA.

Il presente bando ha ad oggetto l'affidamento in concessione dell'immobile, appartenente al patrimonio indisponibile comunale, denominato "Ca' della Sacca", sito a Ravenna, loc. Fosso Ghiaia, in Via della Sacca n. 17, distinto al NCT del Comune di Ravenna – Sez. Ravenna al foglio 201, mappale 8.

L'immobile ha una superficie di mq. 85,25 (mq. 120 di superficie commerciale), è adibito a civile abitazione ed è situato nella Pineta di Classe, Parco Primo Maggio (ex Casa di Guardia).

B) CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

- Trattandosi di concessione amministrativa è esclusa l'applicazione delle norme riguardanti i contratti di locazione. La presente concessione è regolata dalle norme del presente bando, nonché dagli articoli dell'allegato schema di concessione da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente bando.
- L'affidamento in concessione dell'immobile non è soggetta ad IVA, ai sensi del DPR 633/1972.

- La stipula della concessione andrà fissata entro e non oltre 20 (giorni) giorni dal ricevimento dell'invito alla sottoscrizione della stessa.
- La durata della medesima è fissata con decorrenza dalla firma contrattuale al 31/12/2020.
- **Il canone da porre a base d'asta**, soggetto a rialzo, è determinato in **€ 5.040,00/anno**, oltre a imposte dovute per legge.
- Il pagamento del canone annuo dovrà essere effettuato in quattro rate trimestrali anticipate tramite la Soc. Ravenna Entrate S.p.A. concessionaria per il servizio di riscossione del canone per il Comune di Ravenna.
- Il canone sarà aggiornato ogni anno nella misura del 100% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'Istat per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi rispetto al mese precedente a quello di inizio del presente contratto, a semplice richiesta del Comune di Ravenna.
- Se l'ammontare dell'indicizzazione Istat, prevista al punto precedente, per il periodo di riferimento risultasse inferiore ad € 10,00 la quota dovuta verrà addebitata unitamente alla rata successiva senza nessuna comunicazione al concessionario, se risulta superiore o uguale verrà richiesta al momento dell'indicizzazione.
- A garanzia degli obblighi assunti con la concessione, dovrà essere costituita una fidejussione bancaria dell'importo pari a tre mensilità del canone di concessione.
- E' fatto divieto sub concedere in tutto o in parte i locali dati in concessione.
- E' fatto obbligo al concessionario di provvedere all'adeguamento a norma di legge di tutti gli impianti e di fornire le rispettive certificazioni, entro i primi tre anni dal rilascio della concessione.
- Il concessionario è tenuto ad intestarsi i contatori per l'erogazione d'energia elettrica, acqua e gas.
- La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile oggetto del presente atto sarà a carico del concessionario.
- Durante il corso della concessione è fatto divieto al concessionario di apportare modifiche ai locali, o di modificarne l'uso, senza la preventiva autorizzazione della proprietà. Le eventuali migliorie, innovazioni e addizioni saranno acquisite in proprietà dal concedente, senza che il Concessionario abbia a pretendere indennizzo o rimborso alcuno. Nel caso di modifiche eseguite senza la preventiva autorizzazione, alla riconsegna dell'immobile, si avrà diritto di ottenere la rimessa in pristino stato.
- Il Comune di Ravenna viene completamente sollevato da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'uso dei locali.
- Il concessionario è costituito custode del locale concesso in uso e si obbliga a mantenerlo in buono stato di conservazione e ne risponderà in caso di perdita o deterioramento anche se derivanti da incendio, qualora non dimostri di essere completamente estraneo alle cause del sinistro.
- Il concessionario esonera il Comune di Ravenna da qualunque responsabilità derivante da eventuali eventi cagionati a cose e/o persone in dipendenza all'utilizzo dell'immobile oggetto del presente atto.
- Il concessionario può rinunciare alla concessione in qualsiasi momento, dandone avviso al Comune di Ravenna almeno sei mesi prima dalla data in cui il recesso deve avvenire. In tale caso, al concessionario non sarà riconosciuto alcun rimborso.
- Il Comune di Ravenna ha facoltà, per motivi di necessità o per mancato rispetto della presente concessione, dietro semplice richiesta, di revocare in qualsiasi momento la presente concessione ed il concessionario dovrà entro due mesi rilasciare i locali in argomento liberi da persone e cose. In tal caso il Comune non corrisponderà al concessionario alcun indennizzo o rimborso.

- Il Comune, qualora decidesse di destinare ad altro utilizzo l'immobile, previa comunicazione tramite raccomandata della data di rilascio, ha il diritto alla restituzione dell'immobile entro sei mesi dal ricevimento della stessa.
- L'inadempienza, da parte del concessionario, di uno dei patti contenuti in quest'atto produrrà ipso iure la sua revoca, fatta salva sempre al Comune ogni eventuale azione che potesse competergli per risarcimento danni.
- Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto, sono a carico del concessionario.

C) CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Il soggetto che presenta domanda come componente di una società non la potrà presentare anche come persona fisica.

Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Saranno escluse dalla presente procedura di assegnazione, le candidature di operatori/società riconducibili (in base ad elementi oggettivi) ad un unico centro decisionale.

D) MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I concorrenti dovranno produrre un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante, all'esterno, la seguente dicitura: **"ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI IMMOBILE APPARTENENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI RAVENNA, SITO A RAVENNA, IN LOC. FOSSO GHIAIA, VIA SACCA N. 17, AD USO CIVILE ABITAZIONE "**.

Oltre all'oggetto dell'asta pubblica, sul plico dovrà essere indicato chiaramente il nominativo e la residenza del concorrente.

Il plico deve pervenire **improrogabilmente entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 15/12/2014**, pena l'esclusione, e deve essere indirizzato a:

**COMUNE DI RAVENNA
UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Piazza del Popolo, 1 – 48121 RAVENNA**

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compresa la consegna a mano, nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni.

La consegna dei plichi *a mano o tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere)* dovrà essere effettuata esclusivamente, **pena l'esclusione dalla gara**, presso l'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Ravenna in Piazza del Popolo n. 1, a Ravenna, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Qualora un plico contenente l'offerta fosse recapitato presso un altro ufficio comunale (compresa la Reception della Residenza comunale che, essendo un servizio esternalizzato, non è retto da pubblici dipendenti), l'offerta stessa sarà esclusa dalla gara in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire la conservazione riservata dei plichi stessi, nonché il loro corretto e sicuro mantenimento nello stato in cui sono effettivamente pervenuti.

Si ribadisce quindi che, qualora un concorrente recapiti il plico dell'offerta *a mano o tramite agenzia di recapito autorizzata* presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Ravenna, l'offerta, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla gara.

Si precisa che, quale che sia la modalità di consegna dei plichi scelta dai concorrenti (Servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano), del giorno e ora di recapito dei plichi farà fede esclusivamente la ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Archivio e Protocollo.

Il Comune di Ravenna non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio dei mittenti.

Ogni plico all'interno deve contenere n. 2 buste sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura e contraddistinte con le lettere A) e B).

E) OFFERTE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico deve contenere l'intera documentazione richiesta e di seguito precisata.

E.1) OFFERTA ECONOMICA - BUSTA A)

L'offerta, resa in bollo, da redigersi sulla base dell'allegato fac-simile (ALLEGATO A), deve riferirsi al canone annuale a base d'asta dell'immobile oggetto del presente bando e deve indicare il prezzo in cifre e in lettere.

Si procederà all'aggiudicazione della concessione anche se sarà presentata una sola offerta, giudicata valida.

L'asta pubblica si terrà a mezzo di offerta segreta solo ed esclusivamente in aumento da confrontarsi col prezzo base d'asta. Sono ammesse solo offerte in aumento.

In sede di gara non sono ammesse offerte sostitutive.

Tale offerta deve essere chiusa in un'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e non deve contenere altri documenti.

Sulla busta va indicato il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara: **"ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI IMMOBILE APPARTENENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI RAVENNA, SITO A RAVENNA, IN LOC. FOSSO GHIAIA, VIA SACCA N. 17, AD USO CIVILE ABITAZIONE"** e l'indicazione **"CONTIENE OFFERTA ECONOMICA"**.

E.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - BUSTA B)

Sulla busta, debitamente sigillata, va indicato il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara: **"ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI IMMOBILE APPARTENENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI RAVENNA, SITO A RAVENNA, IN LOC. FOSSO GHIAIA, VIA SACCA N. 17, AD USO CIVILE ABITAZIONE"** e l'indicazione **"CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**.

Tale busta dovrà contenere quanto di seguito indicato.

1. CAUZIONE.

Tutti i concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta pari a € 1.260,00 corrispondenti a 3 mensilità del canone, calcolato sulla cifra posta a base d'asta.

La garanzia può essere prestata in uno dei seguenti modi:

- ❖ deposito tramite bonifico a favore del Comune di Ravenna Iban IT13A0627013100CC0000117272, precisando la causale (indicare l'oggetto dell'asta pubblica);
- ❖ assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Ravenna;
- ❖ fideiussione bancaria.

La fideiussione bancaria deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta del Comune di Ravenna, nel caso in cui al momento della sua scadenza per qualsiasi insindacabile

motivo non sia ancora stata formalizzata la concessione. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Ravenna.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione della concessione per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione della concessione medesima, mentre agli altri concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Le cauzioni versate non sono fruttifere né i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta.

2. Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 - da redigersi in conformità al **modulo Allegato B)** al presente bando - con cui si attesti quanto di seguito indicato:

a) indicazione dei propri dati (nominativo, luogo e data di nascita – con località e provincia-, residenza – con località, cap, provincia, via e numero civico-, codice fiscale, numero di telefono, numero di fax, e-mail e per i coniugati, il regime patrimoniale della famiglia) e **(solo per le società)** quelli dell'impresa (esatta e completa denominazione e ragione sociale, sede legale – con località, cap, provincia, via e numero civico -, codice fiscale, partita I.V.A., numero di telefono, numero di fax) e propria carica in seno alla società;

b.1) per i privati:

- dichiarazione che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale;
- dichiarazione attestante la piena capacità giuridica del concorrente, ovvero di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;
- di non trovarsi in relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;

b.2) per le società':

- dichiarazione inerente i dati di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (denominazione, sede legale, codice fiscale e partita IVA della società, numero, sede e data di iscrizione nel Registro delle Imprese, numero di iscrizione nel registro ditte, forma giuridica);
- dichiarazione contenente il nominativo, luogo e data di nascita e carica ricoperta delle persone che sono designate a rappresentare e a impegnare legalmente l'impresa;
- dichiarazione che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale a carico delle persone che sono designate a rappresentare ed a impegnare legalmente l'impresa;
- dichiarazione che le persone che sono designate a rappresentare ed a impegnare legalmente l'impresa non hanno in corso provvedimenti e procedimenti che comportino la sospensione o la cancellazione dalla CCIAA;
- dichiarazione che l'Impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione;
- dichiarazione che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amm.ne controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;
- che a carico dell'Impresa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- dichiarazione che, a carico della Società, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- dichiarazione che, nei confronti della Società, non sono state emesse sentenze e/o applicate sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e a partecipare a gare pubbliche;
- dichiarazione di non trovarsi in situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;

c) dichiarazione che non vi sono cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;

- d)** dichiarazione di conoscere la consistenza dei locali e di accettare lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
- e)** dichiarazione relativa alla presa visione, alla comprensione ed all'esplicita accettazione di tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso d'asta e nei suoi allegati, senza alcuna riserva, nonché di avere preso visione dello schema di concessione e di accettarlo integralmente in ogni sua parte;
- f)** dichiarazione di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza;
- g)** dichiarazione di essere a conoscenza che il concessionario deve provvedere all'adeguamento a norma di legge di tutti gli impianti e a fornire le rispettive certificazioni, entro i primi tre anni dal rilascio della concessione;
- h)** dichiarazione di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri e delle spese conseguenti alla messa a norma degli impianti.

La documentazione indicata al precedente punto 2 - lettere **a), b.1), b.2), c), d), e), f), g) e h)** potrà essere resa dall'offerente mediante dichiarazione sostitutiva unica da redigersi sulla base dell'allegato fac-simile (**ALLEGATO B**).

L'aggiudicatario sarà sottoposto a verifica delle dichiarazioni rese mediante acquisizione della documentazione probante quanto dichiarato.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003 n. 196, i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento d'asta e dell'eventuale stipula dell'atto di concessione ed in attuazione ad obblighi previsti dalla legge, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza ai sensi del citato decreto legislativo n. 196/2003.

Alla dichiarazione andrà allegata copia del documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

3. SCHEMA DI CONCESSIONE.

Nella busta della documentazione amministrativa dovrà essere inserito anche lo schema della concessione (**ALLEGATO C**), sottoscritto in tutte le pagine, per accettazione.

Non sono ammesse:

- ❖ offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice Civile;
- ❖ offerte cumulative.

F) MOTIVI DI ESCLUSIONE:

Costituiscono motivo di esclusione:

- le offerte pervenute oltre il termine di scadenza; l'onere del tempestivo recapito è ad esclusivo carico del mittente sul quale ricade il rischio del mancato ricevimento del plico in tempo utile;
- il mancato rispetto delle modalità di consegna indicate al punto "D) MODALITA' DI PRESENTAZIONE";
- l'offerta priva di sottoscrizione, per esteso e con firma leggibile, dell'offerente o, se trattasi di società, dal legale rappresentante;
- le offerte uguali o in ribasso rispetto al prezzo base d'asta indicato nel presente avviso;
- la mancata presentazione di cauzione oppure presentazione di cauzione di importo inferiore rispetto quanto previsto al punto 1 del paragrafo "E.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA B)";
- la mancata presentazione, nella busta della documentazione amministrativa, delle dichiarazioni previste al punto 2 del paragrafo "E.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA B)" e

dello schema di concessione (ALLEGATO C) sottoscritto in tutte le pagine per accettazione, di cui al punto 3 del paragrafo "E.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA B)".

Costituiscono altresì motivo di esclusione la presentazione:

- di offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice Civile;
- di offerte cumulative;
- direttamente o indirettamente, di due o più offerte riguardo al medesimo bene da parte dello stesso soggetto.

La mancata apposizione della marca da bollo darà luogo a regolarizzazione.

La mancata presentazione della copia del documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante o dei dichiaranti darà luogo a regolarizzazione.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre vale l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

G) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SUCCESSIVA FORMALIZZAZIONE ATTO DI CONCESSIONE

Si procederà all'aggiudicazione che sarà definitiva ad unico incanto a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta in aumento più vantaggiosa per il Comune di Ravenna.

Qualora due o più offerte ammesse alla gara risultassero uguali, si procederà nella medesima adunanza, come prevede l'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, a richiedere ai soli concorrenti che le hanno presentate, se presenti, un'offerta migliorativa in busta chiusa. Sarà dichiarato aggiudicatario chi avrà fatto l'offerta migliorativa più elevata. Se nessuno di detti concorrenti fosse presente o se i presenti non volessero migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Il verbale di aggiudicazione non ha gli effetti dell'atto di concessione ed è soggetto a successiva approvazione con determinazione dirigenziale. Il soggetto offerente è obbligato alla propria offerta dal momento della presentazione, mentre l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione.

L'Ente può - a proprio insindacabile giudizio e senza che ciò comporti rivalse di alcun genere da parte degli offerenti - non dar corso all'approvazione dell'aggiudicazione, pertanto il Comune di Ravenna non assume alcun obbligo verso l'aggiudicatario.

Prima di emettere la determinazione di aggiudicazione, il Comune procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede d'asta, acquisendo la documentazione direttamente dagli Enti competenti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando quanto previsto dalle norme penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'aggiudicatario provvisorio decadrà dal beneficio del provvedimento di aggiudicazione sulla base delle dichiarazioni non veritiere con conseguente perdita del deposito cauzionale, che pertanto verrà incamerato dal Comune come penale, oltre alla rifusione dei danni.

Tutte le spese, le imposte e tasse derivanti dalla stipula della concessione sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la sottoscrizione della concessione, la cui stipula andrà fissata entro venti giorni dal ricevimento dell'invito alla sottoscrizione, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento, da parte del Comune, della cauzione presentata. In tal caso, il Comune di Ravenna si riserva la possibilità di aggiudicare al secondo miglior offerente ovvero ai successivi, secondo l'ordine della graduatoria definitiva oppure in alternativa, il Comune potrà indire una nuova procedura di gara, senza che il secondo classificato e/o gli operatori classificatisi nei successivi posti della citata graduatoria possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla presente procedura di gara.

Prima della sottoscrizione della concessione e su richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario dovrà esibire tutta la documentazione necessaria ai fini della stipula della medesima. La mancata

consegna di detta documentazione comporta la decadenza al diritto di formalizzare la concessione e l'incameramento della cauzione. La cauzione funge da caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 Codice civile.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia al R.D. N. 2440/1923, al R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 ed all'art. 50 del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna e, in generale, alla normativa vigente.

H) INFORMAZIONI E VISIONE DOCUMENTI

Il bando in versione integrale, ed i relativi allegati, possono essere visionati e scaricati sul sito Internet del Comune di Ravenna al seguente indirizzo: www.comune.ra.it (alla voce "Aree Tematiche" - alla sottovoce "Bandi e Concorsi", quindi selezionare "Bandi di gara" e poi, sotto la voce "Aste Immobiliari", selezionare "Bandi in pubblicazione").

Dal sito Internet possono essere scaricati anche: *allegato A – fac-simile di offerta economica, Allegato B – Fac-simile di domanda di partecipazione all'asta e dichiarazione sostitutiva unica, Allegato C – bozza di concessione*".

Si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'Avviso d'Asta Pubblica come di seguito indicato presso il Servizio Patrimonio, Via B. Alighieri n. 14/A - Ravenna, Tel. 0544/482832 – 482722 (Orari di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì, dalle 9 alle 12).

I) AVVERTENZE

L'Ente aggiudicatario si riserva di effettuare i controlli e verifiche sulle autocertificazioni in ogni momento della procedura anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula della concessione. L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione e qualora riguardi il miglior offerente, l'escussione della cauzione e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano pienamente ed incondizionatamente tutte le clausole dell'avviso e assumono la responsabilità delle proprie dichiarazioni.

I) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Nome	Num. tel.	e-mail	n. fax
Arch. Alba Bassoli	0544 482821	albabassoli@comune.ra.it	0544 546025

IL DIRIGENTE
Arch. Alba Bassoli